



PUBBLICATO SU B.U.R.L. N. 7 DEL 15/02/2023

PUBBLICATO SU G.U. N. 19 DEL 10/03/2023

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI
N. 2 CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO DI:

**COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI
DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO), DA ASSEGNARE ALLA
UOC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 71 del 02/02/2023 ed in applicazione di quanto disposto dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992, e successive modifiche ed integrazioni, dai vigenti CC.CC.NN.LL, dal DPR n. 220 del 27.03.2001, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 contratti a tempo indeterminato di collaboratore tecnico professionale (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – ruolo tecnico), da assegnare alla UOC Gestione Tecnico Patrimoniale.

SCADENZA IL GIORNO 11/04/2023

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali di cui alla L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio (articolo 53 DPR 20.12.1979, n. 761).

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento ai sensi del D.Lgs n.165/2001 articolo 7, comma 1.

Tutti i requisiti, generali e specifici, sotto specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

Possono partecipare al concorso coloro in possesso dei seguenti requisiti:

Art. 1 Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione all'avviso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - i cittadini appartenenti a stati non membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.
- b) Idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio).
- c) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.



Art. 2 Requisiti specifici di ammissione

- ❖ Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria Edile – Architettura o Ingegneria Elettrica o Ingegneria Industriale o Ingegneria Meccanica o Architettura o titolo di studio conseguito in base ai successivi ordinamenti e riconosciuto equiparato, ai sensi delle vigenti disposizioni (laurea specialistica conseguita in base al DM 509/99 ovvero laurea magistrale conseguita in base al DM 270/04) o titolo di studio riconosciuto equipollente ai sensi della normativa vigente;

ovvero

- ❖ Laurea triennale in: Ingegneria Civile e Ambientale (L-7 DM 270/2004) o Ingegneria Industriale (L-9 DM 270/2004) o Scienze dell'Architettura (L-17 DM 270/2004) o Scienze e Tecniche dell'Edilizia (L-23 DM 270/2004) o altra/e laurea/e equiparata/e.
- ❖ Abilitazione professionale (la stessa dovrà essere posseduta all'atto dell'assunzione).

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, ad eccezione di quello di cui al punto b) dei requisiti generali (da acquisire in fase pre-assuntiva).

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, sarà considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovrà essere allegato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 3 Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;



2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).
Sono considerati familiari, secondo l'art. 2 del D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera *b*); gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera *b*).
Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione.
Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. Devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio;
7. le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94). Chi ha titolo a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
8. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza indicata nella domanda;
9. la propria autorizzazione al trattamento dei dati personali nel rispetto delle norme vigenti;
10. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità;



11. ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 15,00** non rimborsabile, a favore dell'ASST Gaetano Pini CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione al concorso di Collaboratore tecnico professionale, da assegnare alla UOC Gestione Tecnico Patrimoniale", tramite:

- ❖ c/c bancario n. 100000046028 Intesa San Paolo – Filiale di Milano – Corso Italia n. 20-22 - 20122 Milano - intestato all'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano – IBAN: IT20S0306901791100000046 028

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge n. 183/2011.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

Art. 4 Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

Le domande di ammissione al bando di concorso in argomento dovranno pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^a Serie Speciale (**contestualmente alla pubblicazione dello stesso sul sito aziendale**); qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

❖ **a mano.**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Gaetano Pini CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano, entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di scadenza del bando.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giorno della scadenza del bando l'ufficio chiude alle ore 12.00.

❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R:

la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura: "*domanda ammissione al concorso di collaboratore tecnico professionale, da assegnare alla UOC Gestione Tecnico Patrimoniale*".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il giorno di scadenza del bando. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine sopra indicato, salvo che siano state spedite per posta raccomandata entro il termine di scadenza. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.



❖ **PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-pini-cto.it

la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale (intestata e riconducibile univocamente al candidato), entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo sopraindicato dovrà avere come oggetto: *"domanda di ammissione al concorso di collaboratore tecnico professionale, da assegnare alla UOC Gestione Tecnico Patrimoniale"*.

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 lettera A del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf (no Zip) e fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Il candidato deve allegare documento che attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.

L'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate non ammissibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC (ricevuta di accettazione e ricevuta di consegna).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è **perentorio**; la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate, determina l'esclusione dal concorso.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum formativo e professionale datato e firmato come da schema allegato. Le dichiarazioni contenute nel curriculum, utilizzabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti, dovranno essere debitamente autocertificate.

I beneficiari della L. 05/02/1992, n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti a documentare tale condizione e ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove d'esame previste dal presente bando.



Chi ha titolo alla riserva del posto deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso una pubblica amministrazione deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, agli abstracts e alle relazioni presentate a convegni, congressi queste devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso.

Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

E' inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

L'autocertificazione, comunque resa, se non sottoscritta in presenza del dipendente pubblico che la riceve deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Si invitano i candidati ad utilizzare i modelli di autocertificazione allegati al presente bando e scaricabili dal sito internet dell'ASST Gaetano Pini - C.T.O. www.asst-pini-cto.it

Alla domanda deve essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posto, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Si rende noto che la documentazione presentata dovrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) trascorsi i 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito. Decorso il termine anzidetto l'Azienda avvierà al macero la documentazione presentata.

Per il candidato non presentatosi alle prove di esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine.

Art. 6 Autocertificazione

Si precisa che il candidato, al posto della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

La "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" può avvenire solo per i casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) che può essere sostituita solo dalla "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;



- sottoscritta e presentata, anche tramite il servizio postale o terzi, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento alle attività lavorative maturate, l'autocertificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date (giorno mese ed anno) di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc...) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, costituita in conformità agli art. 35 e 35 bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., nonché agli artt. 6 e 44 del DPR 27/03/2001 n. 220, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

Le prove d'esame saranno tre e precisamente:

- prova scritta;
- prova pratica;
- prova orale.

PROVE D'ESAME

I punti per le prove di esame sono complessivamente 70, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, così ripartiti:

- | | |
|-------------------|-------------|
| a) Prova scritta: | punti 30,00 |
| b) Prova pratica: | punti 20,00 |
| c) Prova orale: | punti 20,00 |

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. del 27 marzo 2001 n. 220 consisteranno in:

Prova Scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o risposta multipla, con particolare riferimento alle seguenti tematiche: progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti elettrici e meccanici e relative norme tecniche, con particolare riguardo all'ambito ospedaliero, legislazione in materia di lavori pubblici e appalti di beni e servizi (decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.), legislazione in materia di sicurezza antincendio; legislazione in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie (DPR 14 gennaio 1997 e s.m.i.).



Prova Pratica: vertente su tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; la prova potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo messo a concorso.

Prova Orale: vertente sulle materie della prova scritta. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese come disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'espletamento della prova orale potrà svolgersi anche in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 30, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

| | |
|---|-------------|
| a) Titoli di carriera | punti 15,00 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti 4,00 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4,00 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti 7,00 |

Art. 8 Ammissione/Esclusioni

All'ammissione/esclusione dei candidati si provvede con atto motivato, adottato dal Direttore Generale dell'ASST Pini CTO di Milano, pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-pini-cto.it sezione concorsi, che ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno rese altre comunicazioni ai candidati in merito all'ammissione/esclusione.

Costituiscono causa di esclusione dal presente concorso:

- il mancato possesso di uno o più requisiti generali o specifici;
- il mancato rispetto del termine di scadenza del presente concorso;
- il mancato rispetto delle modalità e termini di presentazione della domanda indicate all'art. 4 del presente bando, ovvero domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nel presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dallo stesso;
- la presentazione di dichiarazioni false o mendaci.
- l'aver conseguito condanne penali che, ai sensi delle disposizioni vigenti, impediscano la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.



Art. 9 Convocazione dei candidati ammessi al concorso:

La convocazione dei candidati avverrà almeno **15 GIORNI prima dell'espletamento della prova scritta e almeno 20 GIORNI prima dell'espletamento della prova pratica e orale** attraverso la pubblicazione della relativa comunicazione sul sito internet aziendale www.asst-pini-cto.it, alla sezione **Bandi di Concorso**. In nessun caso verrà inviata comunicazione scritta di convocazione ai singoli candidati.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 10 Graduatoria di Merito

La graduatoria dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio, verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della Legge 20.6.1998, n. 191.

L'ASST Pini CTO approva la graduatoria trasmessa mediante adozione di specifico provvedimento (deliberazione del Direttore Generale). Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, tenuto conto delle riserve previste per legge. La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.asst-pini-cto.it

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni conseguente effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nella graduatoria medesima.

La graduatoria di merito, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda ed è immediatamente efficace.

Potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato o a tempo determinato di supplenza per posti di pari profilo.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24/12/2003, n. 350, potrà essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento. Il candidato che rifiutasse l'assunzione presso la pubblica amministrazione utilizzatrice non viene escluso dalla graduatoria medesima per successive assunzioni presso questa ASST o presso altre aziende successivamente utilizzatrici. Qualora il candidato accettasse l'assunzione a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione utilizzatrice, verrà cancellato dalla graduatoria.

Art. 11 Assunzione in Servizio

Il concorrente dichiarato vincitore è invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data della relativa comunicazione, pena decadenza, i documenti necessari per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'ASST comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto ad una visita medica a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale verrà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici del rapporto di lavoro decorreranno dall'effettiva immissione in servizio.

Lo stato giuridico ed economico inerente alla posizione messa a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.



La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'effettiva immissione in servizio è in ogni caso subordinata al preventivo accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Lo stato giuridico ed economico del dipendente è stabilito dal CCNL Comparto Sanità, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui ai D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dal D.Lgs. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

L'assunzione a tempo indeterminato avviene con rapporto di lavoro esclusivo e prestazione oraria a tempo pieno. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale, stipulato dalla data di inizio del servizio.

E' richiesto il superamento di un periodo di prova della durata di mesi quattro (art. 40 comma 1 del CCNL del 02/11/2022), fatto salvo quanto stabilito dai commi 11 e 12 dell'art. 40 del vigente CCNL.

I candidati assunti attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere alle dipendenze della ASST Pini CTO di Milano per il periodo stabilito ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis del D. Lgs. n.165/01.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando viene fatto rinvio alle vigenti disposizioni normative e regolamenti in materia ed in particolare al DPR n. 761/1979, al DPR n. 220/2001, al D.Lgs. 502/1992, al DPR n. 487/1994 e successive modificazione ed integrazioni e al CCNL vigente.

La partecipazione al concorso presuppone, inoltre, la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'ASST Gaetano Pini CTO di Milano e delle loro future eventuali modificazioni.

In relazione ad accertate esigenze assistenziali l'Azienda si riserva di elevare il numero dei posti banditi all'atto dell'approvazione della graduatoria.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Per eventuali informazioni i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – ASST Gaetano Pini CTO di Milano – Piazza Cardinal Ferrari 1, 20122 – Milano – tel. 02.58296.777/531, da Lunedì a Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è necessario per permettere l'espletamento della selezione per l'espletamento dell'incarico e rientra nelle attività amministrative e di gestione operativa legate ai servizi forniti; Il trattamento dei dati personali è da considerarsi lecito in base agli articoli 6 e 9 del Regolamento Europeo.

MODALITA' DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

I dati saranno trattati nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata, del segreto professionale e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuto tutto il personale della ASST. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la



riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti informatici. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Il periodo di conservazione (salvo diverse disposizioni di Legge) coincide con il diritto di Cancellazione/Oblio (cinque anni).

COMUNICAZIONE DEI DATI

La comunicazione dei dati è un requisito necessario per la partecipazione alla selezione pubblica.

DESTINATARI DEL TRATTAMENTO

I dati personali e sensibili non possono essere diffusi, ma possono essere comunicati in tutti i casi previsti dalla legge, per le finalità segnalate, a soggetti istituzionali. I dati possono essere trasmessi, per le finalità sopra citate, anche a soggetti terzi in rapporto contrattuale con l'Azienda, i quali, in ogni caso, saranno nominati responsabili esterni del trattamento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

I diritti dell'Interessato possono essere esercitati, rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) mediante una delle modalità sotto specificate (posta elettronica, telefono, posta ordinaria).

L'interessato può chiedere al RPD, in qualunque momento, attraverso le modalità sopra descritte:

1. l'accesso ai dati personali,
2. la rettifica, la cancellazione degli stessi;
3. la limitazione del trattamento;
4. la revoca del consenso, qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, par. 1, lettera a) del Regolamento europeo, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento:

1. al trattamento dei dati (compresi i trattamenti automatizzati);
2. alla portabilità dei suoi dati.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, l'Interessato che ritenga che il trattamento dei dati sia svolto in violazione di quanto previsto dal Regolamento europeo 679/2016, ha il diritto di proporre reclamo all'autorità competente.

Nel caso di richiesta di portabilità del dato, il RPD fornirà - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico - i dati personali richiesti secondo le modalità di legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Gaetano Pini – CTO – Piazza Cardinal Ferrari, 1 20122 Milano- e-mail: ufficio.protocollo@asst-pini-cto.it, pec: protocollo@pec.asst-pini-cto.it sito: www.asst-pini-cto.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), denominato anche Data Protection Officer (DPO), individuato dall'ente è il seguente soggetto:

LTA S.r.l. (P. IVA 14243311009) - Via della Conciliazione, 10 00193 Roma.

Nominativo: dott. Recupero Luigi.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

Milano, 10 marzo 2023

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Paola Lattuada